

**Verbale n. 57 data 03-10-2023 avente per oggetto: "Problematiche sul Tema Agricoltura".**

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di Ottobre alle ore 16:00 si riunisce in seduta urgente straordinaria ed aperta, il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze della Residenza Municipale

**Il Presidente,**

Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 12 Consiglieri ed assenti, n. 12 (Graziano, Costantino, Pantaleo, Loria, Latona, Rappa, Bonni, Acquaro, Gioiosa, Sollena, De Simone, Centineo). Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari, pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno

**Il Presidente,** legge nota che allega

**Il Consigliere Comito** dichiara di aver appreso, a mezzo stampa, delle difficoltà dell'agricoltura, con ritardi nell'irrigazione peraltro limitata a pochi territori, con richiesta di pagamento per il servizio d'irrigazione che non ha funzionato ed è stato scarso. Con questo CC si vuole dare voce agli agricoltori e dare voce alle loro istanze, anche per andare a contestare il Consorzio che chiede pagamenti per un servizio che non rende. Sappiamo che le tubature sono obsolete e hanno molte perdite.

**Entra il Consigliere De Simone – presenti 17**

**Il Dott. Lo Baido in rappresentanza del Comitato Invaso Poma** loda l'apprezzabile iniziativa di un tema importante. Danilo Dolci diceva "Senza acqua non si può fare agricoltura" ed oggi il territorio si può irrigare. Dolci aveva costituito la "cooperativa gestione acqua" che ha distribuito acqua a 2500 iscritti. E' stato un grande successo di efficienza. Questa cooperativa è poi finita nel consorzio di bonifica, con effetti catastrofici. Tutto si è distrutto, nessuna assicurazione agli agricoltori, che non possono neanche programmare interventi e irrigazione. Gli agricoltori già ad inizio d'anno devono conoscere la disponibilità di acqua. Le colture sono compromesse. I lotti funzionano parzialmente, l'acqua è stata fornita a singhiozzo. Un disastro totale dal 2006 ad oggi, rete di distribuzione fatiscente e senza interventi di manutenzione. Nel 2022 il Commissario del Consorzio ha deliberato il raddoppio delle tariffe. A nome degli agricoltori chiede:

- 1) L'istituzione consiliare che si occupi di questi problemi;
- 2) Il rinnovo delle cariche al consorzio;
- 3) Istituzione tavolo tecnico (sindaco ed associazioni) per preparare stagione 2024, programmare manutenzioni;
- 4) Congelare cartelle esattoriali, tanti contadini devono pagare senza avere ricevuta acqua.

Il consorzio si crede "padrone del territorio" ma è solo il gestore. Ci sono fondi del PNRR disponibili, e propone di utilizzarli per il mercato ortofrutticolo.

Applausi in sala

**La Corte Tanino** chiarisce il mancato invito al CC, è stata una disattenzione. Come CIGL e altre istituzioni di associazionismo sono pronti alla rivendicazione, sono assenti gli ordini professionali.

Evidenza che ci sono altri lotti da servire, c'è una forte crisi non solo fra gli agricoltori, ma anche l'indotto è in crisi. Bisogna investire anche gli altri comuni e gli amministratori del territorio. Molti coltivatori chiedono apertura del cancello della diga. E' opportuno invitare anche l'ESA; Ci si augura che la politica faccia i giusti passaggi e che convochi tutti i paesi del comprensorio. E'

necessaria manutenzione e conseguire risultati anche per programmazione fondi per intervento. Si augura di divenire motori di riforme. E' ingiusto che si chiedono servizi non resi. Chiede:

- 1) Tavolo di confronto politico e sindacale consorzio
- 2) Programmare interventi per agricoltura, che devono sapere che tipo di colture impiantare, molti terreni sono inariditi per mancanza d'acqua, molti agricoltori sono in difficoltà. Richiama zona badia.

**Il Presidente** dichiara che in quella zona c'è cemento amianto.

Applausi in sala

**Il Sig. Costantino Paolo, agricoltore** dichiara che la situazione è chiara non arriva acqua, ma arrivano le bollette. E' legato alla campagna per affetto, ma non è più possibile fare agricoltura senza acqua. Tanti agricoltori, ma non si è in armonia e ci "scanniamo" una goccia d'acqua. Si finirà per abbandonare le campagne. Ha ricevuto un testimone e lo vuole portare avanti. Il contadino è imprenditore. Chiede di capire da che parte si sta.

**Il Presidente** dichiara di stare dalla loro parte.

**Il Dottore Ferro** dichiara che si parla da tempo della distribuzione di acqua dall'invaso Poma. Per il problema delle reti di distribuzione che sono obsolete, come PD sono stati chiesti incontri regionali, nessuno ha dato mai risposte, malgrado l'impegno del Sindaco non ci sono stati risultati. Si stanno distruggendo impianti arborei decennali, ci si sta rovinando. Se manca l'acqua si perde il patrimonio agricolo, si perde una realtà agricola che è importante. Ci sono quasi 1000 aziende agricole, una PLV di grande rispetto. Invita ad impegnarsi seriamente e partire tutti insieme ed avere una interlocuzione diretta con l'Assessore all'Agricoltura. Presentare una piattaforma alla Regione su:

- Bollette e canoni per il 2022 non si pagano più l'acqua non è arrivata
- Ammodernamento reti
- Legge sul riordino dei consorzi e che affidi la gestione agli agricoltori,

CC e GM si devono dotare di organi di rappresentanza che siano di supporto, come ad es. la Consulta agricola permanente e che si crei un ufficio agricoltura.

**Il Dott. Di Trapani Renzo** dichiara di apprezzare l'appello alle istituzioni, ma il problema agricolo è molto più ampio; non basta un CC in un solo Comune. E' necessario un organismo intercomunale che rappresenti tutta la fascia della diga. E' in atto una progressiva espansione dell'uliveto, la quale non necessita molta acqua.

E' necessario coinvolgere comuni vicini, coinvolgere professionisti, associazioni, invita Sindaco e Presidente del Consiglio a rappresentare la crisi del territorio alla Regione. Già una certa attenzione anche alla regione, ma al nord beneficiano sempre di agevolazione e sovvenzioni europee, mentre in Sicilia ancora dobbiamo decidere. Sindaco e Presidente devono sollecitare la regione a chiedere lo stato di calamità anche per la Sicilia e beneficiare di contributi. Va supportata anche la commercializzazione dei prodotti e sostenere la vendita.

**Il Consigliere Longo** dichiara di assistere ad una richiesta di aiuto degli agricoltori. E' stato subito chiesto un CC urgente e propone agli intervenuti di sottoscrivere una nota comune, per chiedere interventi riassumendo i temi formulati, congelamento delle cartelle, intervenire sui fondi PNRR, impegnare l'AC a sostenere e recepire dal CC e dall'AC, a livello regionale, le istanze degli agricoltori.

**Il Consigliere Anzelmo** dichiara che è una seduta di CC aperta con partecipazione attiva, commovente in diversi punti. Si conoscono le inadempienze del consorzio, è mancato un raccordo fra le forze locali, politiche e lavoratori. Non si può continuare a ragionare in modo singolare, ci vuole un progetto unico e coeso. Ci sono state diverse trattative, si sono fatti diversi incontri anche con il Consorzio che ha assunto impegni e ha promesso tanti interventi. Ad oggi nulla. Il dialogo

con i vertici del Consorzio non è servito, povere le interlocuzioni con l'Amministrazione Regionale. Troppi silenzi, la nostra azione politica non è efficace. Ci vuole un'azione più intensa e più unita. E' necessario l'istituzione di un comitato d'azione per il rilancio dell'agricoltura (allega nota)

**Il Consigliere Salvia** dichiara di aver sentito il Dott. Lo Baido che ha rappresentato criticità in agricoltura. E' stato chiesto un incontro al Consorzio di Bonifica. Tanti buoni auspici e tante speranze, la politica deve favorire i percorsi. Negli anni 80 si viveva di agricoltura e si viveva bene. Comunica di essere uniti tutti e dalla loro parte, si vogliono favorire interventi necessari.

**Il Consigliere Viola** dichiara di capire le istanze degli agricoltori, il legame alla terra; il tema dell'agricoltura interessa tutti, e accomuna tutti e vogliono accompagnarli nella lotta. Disponibili a seguire tutte le indicazioni che sono state formulate stasera.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara che è utile una voce unanime per sostenere l'agricoltura; si farà un documento unitario in CC.

**L'assessore Di Trapani** dichiara di stare dalla parte dell'agricoltura. I fatti lo testimoniano, ci si è impegnati, sono stati incontrati i vertici delle istituzioni. Condivide l'istituzione della "CONSULTA DEL AGRICOLTURA". Condivide, altresì, che i Consiglieri di tutti i partiti formulino un documento unitario sulle bollette, che incidono sulle risorse familiari. Si deve attendere la decisione del Consorzio. Sono legate al contratto, dove non c'è prestazione con mancata erogazione acqua non si paga. Il PNRR non è un bancomat, ci vogliono bandi adatti e se qualcuno ne ha conoscenza sono pronti. Bisogna controllare se la gestione diretta dell'acqua sia fattibile. Sono in difesa dell'agricoltura.

**Il Sindaco** dichiara che tutti sono con gli agricoltori. Come AC ci si è impegnati; se qualcuno vuole "fare scruscio" è comprensibile, ma è ingeneroso dire che l'AC non si è mossa. Il Dott. Lo Baido è stato sempre informato. E' stato fatto un cronoprogramma, che è stato sempre rispettato, c'è stato un invito settimanale che si è interrotto il 24/07/23 a seguito degli incendi. Si è bruciata la centralina. C'era una anomalia nel rapporto che si sono fatte interruzioni per cause tecniche, ci sono stati danni alle centraline. Sono necessari €. 380.000 e si attendono le variazioni di bilancio Regionale. Per le colture perse di chi è la colpa. L'Enel ha distrutto una conduttura, un intervento delicato, non doveva succedere. E' stata intrapresa la strada giusta, su alcuni ambiti non si ha potere di intervenire. Le bollette si possono contestare. Sul 1° lotto il decreto è stato firmato dal Ministro ed è alla firma alla Corte dei Conti. L'AC non si tira indietro, si lavora in silenzio, per i Cittadini. Spera che per il 2024 ci sia una buona programmazione e che venga effettuata la giusta manutenzione. Al consigliere Longo ricorda che il Ministro Lollobrigida (del suo partito) può stanziare fondi per il nostro territorio della diga Jato; è impossibile il passaggio dalla Diga per gli agricoltori, per studi ed indagini fatte, il transito sulla diga non è fattibile, ci sono criticità strutturali. Le aperture possono essere solo occasionali.

**Il Consigliere Longo** dichiara che il partito che rappresenta è disponibile. Sarà un interlocutore con il Ministro.

La seduta viene chiusa alle 18,15.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmus Brigano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giuseppe Rubino

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Spataro

